



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/42 DEL 5.02.2019

Oggetto: Elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale da cedere ai Comuni a prezzo simbolico. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, art. 3, comma 2.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che la legge regionale 5 dicembre 1995 n. 35, rubricata "Alienazione di beni patrimoniali", all'art. 3, comma 2, dispone che, nello spirito di sussidiarietà e decentramento ai Comuni nella gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico, la Regione con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di demanio e patrimonio, è autorizzata, in deroga all'art. 3, comma 1 della precitata legge, ad individuare l'elenco dei beni immobili regionali da destinare agli Enti locali territoriali interessati a prezzo simbolico.

L'Assessore prosegue rappresentando alla Giunta regionale che sono stati individuati numerosi immobili facenti parte del patrimonio immobiliare della Regione che non sono funzionalmente utilizzabili per i servizi regionali ma sono invece di sicuro interesse per gli enti locali nella cui circoscrizione territoriale ricadono, che, proprio per questa ragione, in molteplici casi, già li utilizzano e che sapranno valorizzarli come leva per lo sviluppo del territorio attraverso una strategia di ottimizzazione economica volta, per ogni categoria di immobile, ad individuare il percorso ed i prodotti di finanza strutturata più efficienti, concorrendo a finanziare politiche di investimento e favorendo l'attivazione di interventi di trasformazione urbana.

Ciò premesso, l'Assessore riferisce che gli immobili di che trattasi sono stati inseriti in un apposito elenco che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale per i quali i Comuni, nel cui territorio i beni di che trattasi sono ubicati, hanno manifestato l'interesse di acquisizione a prezzo simbolico.

L'Assessore, pertanto, propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 5 dicembre 1995, n. 35, l'alienazione a prezzo simbolico degli immobili indicati nell'elenco allegato alla presente deliberazione.

L'Assessore fa presente inoltre, che per alcuni beni inseriti nell'elenco è necessario procedere, con oneri a completo carico dell'amministrazione acquirente, a tutte le operazioni di accatastamento, frazionamento ed ogni altra documentazione, necessaria ai fini del perfezionamento dell'atto di alienazione, richiesta dall'Amministrazione regionale.



L'Assessore prosegue evidenziando che nelle more della predisposizione della documentazione necessaria per la cessione dei beni a favore delle Amministrazioni interessate, si disponga l'affidamento in comodato d'uso dei beni in favore dei medesimi Enti.

L'Assessore, infine, fa presente che il minor valore determinato dalla cessione a prezzo simbolico rispetto al valore contabile dei beni riportato nell'allegato elenco non parrebbe incidere significativamente sul valore complessivo risultante dallo stato patrimoniale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 5 dicembre 1995, n. 35, l'alienazione a prezzo simbolico degli immobili indicati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai rispettivi Enti locali nel cui territorio gli stessi sono ubicati;
- di autorizzare l'affidamento in comodato d'uso dei beni all'Amministrazione acquirente, nelle more del perfezionamento del contratto di alienazione del bene;
- di demandare ai Servizi competenti l'adozione degli atti necessari per la stipula dei contratti di alienazione precisando che tutte le spese necessarie alla conclusione degli stessi, ivi comprese le eventuali regolarizzazioni catastali, dovranno essere sostenute dagli Enti acquirenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci